

Relazione sul Governo Societario
ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 ed il successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017, n. 147 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

L'articolato della norma è il seguente:

"Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

1. *Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*
2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
 - a. *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
 - b. *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti,*



- e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

2. LA SOCIETÀ

Compagine sociale

La COGESER Energia S.r.l. è una società di capitali il cui socio unico è COGESER S.p.a., società di capitali a totale partecipazione pubblica i cui soci e le relative quote di partecipazione al 30 giugno 2017 sono i seguenti:

Socio	% azioni
Comune di Bellinzago L.do	5,42
Comune di Gorgonzola	17,75
comune di Inzago	10,21
Comune di Liscate	0,14
Comune di Melzo	19,98
Comune di Pioltello	28,18
Comune di Truccazzano	7,11
Comune di Vignate	11,21
TOTALE	100,00

Lo statuto all'art. 1 prevede che *"la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di COGESER S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497 c.c.."*

Oggetto sociale

L'oggetto sociale esercitato dalla società, come definito dall'Art 4 dello Statuto, è *"l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, comprese società controllanti, sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate, oppure mediante rapporti contrattuali con terzi e/o con i soci, in Italia e all'estero, delle attività riferite a:*

- (a) acquisto, vendita e scambio di gas naturale, energia elettrica ed altri vettori energetici, ivi inclusi la stipula e la gestione dei contratti di importazione, di vettoriamento, di bilanciamento e di scambio con i gestori di reti di trasmissione e di distribuzione, anche in nome e per conto di terzi;
- (b) servizio energia, comportante le attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti, inclusa la fornitura della materia prima, finalizzati al condizionamento, climatizzazione e riscaldamento per usi civili e industriali, ivi compresa l'attività di commercializzazione dei singoli

vettori energetici e le eventuali attività ausiliarie riferite al servizio di global service comportante la progettazione, realizzazione e gestione di impianti tecnologici quali tra gli altri: impianti elettrici, termoidraulici e trattamento aria, sorveglianza e controllo accessi, sistemi di elevazione per edifici civili e industriali;

(c) progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica, anche combinate tra loro (impianti di cogenerazione) alimentati da fonti energetiche primarie convenzionali e/o rinnovabili. In tali attività sono ricomprese anche le reti di teleriscaldamento e/o di telerefrigeramento ivi incluse le attività di promozione, commercializzazione e vendita dei singoli vettori energetici;

(d) progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il trattamento e la trasformazione dei vettori energetici in applicazioni civili ed industriali finalizzate all'utilizzo razionale dell'energia e alla mitigazione degli impatti ambientali quali, tra gli altri: stazioni di rifornimento a gas metano per autotrazione."

Organi sociali

Lo Statuto della società, aggiornato il 24 luglio 2017 per conformarlo a quanto previsto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 ed il successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017, n. 147 in conformità al T.U., prevede una Governance articolata nei seguenti organi sociali:

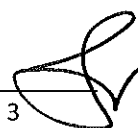
- Assemblea dei Soci;
- Organo Amministrativo;
- Collegio Sindacale;
- Revisore contabile o Società di Revisione.

COGESER Energia S.r.l. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione delle responsabilità e dei compiti, assegnando precisi ruoli e compiti sia in seno agli Organi Sociali che nella propria organizzazione operativa.

Assemblea dei soci

Come previsto dallo Statuto all'art. 12 "Sono riservate alla competenza dell'Assemblea: la modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto; lo scioglimento della società, la nomina di uno o più liquidatori e la determinazione dei loro poteri; l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; la nomina e la revoca dei componenti dell'organo amministrativo; la nomina e la revoca dell'Organo di Controllo; la determinazione del compenso spettante ai componenti dell'organo amministrativo e dell'Organo di Controllo; le deliberazioni sulla responsabilità degli Amministratori e dei membri dell'Organo di Controllo; le deliberazioni inerenti le autorizzazioni di cui al successivo articolo 21.

Competono altresì ai soci tutte le materie ad essi eventualmente sottoposte dall'organo amministrativo o dall'Organo di Controllo ovvero da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale e quelle ad essa attribuite da disposizioni di legge o dall'atto costitutivo o dal presente Statuto."



Organo Amministrativo

All'Organo Amministrativo, che può essere un Amministratore Unico o un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque consiglieri, spetta la gestione dell'impresa e cioè come previsto dall'Art. 21 dello Statuto, l'esercizio di *"tutti i poteri di gestione ed amministrazione, sia ordinaria che straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge od il presente statuto riservano all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.*

L'organo amministrativo deve sottoporre a preventiva autorizzazione dell'assemblea, ai sensi per gli effetti dell'art. 2479 primo comma c.c., le decisioni riguardanti:

- *l'acquisto e la cessione di partecipazioni societarie o aziende o rami di azienda;*
- *gli acquisti e cessioni immobiliari di qualsiasi importo;*
- *gli acquisti e cessioni di macchinari, attrezzature e materiali il cui valore ecceda complessivamente Euro 50.000,00 (cinquantamila);*
- *le decisioni in merito a nuove aree strategiche di affari per lo sviluppo della società;*
- *la stipula di contratti tra la società ed uno dei soci (o società del gruppo di uno dei soci, per tale intendendosi le società controllanti, controllate, o sottoposte a comune controllo);*
- *l'approvazione del business plan e del budget annuali;*
- *l'effettuazione di investimenti, l'assunzione di finanziamenti, la stipulazione di contratti e l'assunzione di obbligazioni per importi superiori a Euro 50.000,00 (cinquantamila), non previsti nel budget annuale;*
- *le locazioni immobiliari eccedenti l'ordinaria amministrazione, e locazioni finanziarie immobiliari;*
- *il preventivo gradimento per la nomina del Direttore Generale e le relative attribuzioni;*
- *l'approvazione della pianta organica del personale;*
- *incarichi professionali e/o di collaborazione eccedenti l'importo annuo di Euro 20.000,00 (ventimila);*
- *il benessere sugli accordi integrativi aziendali.*

La mancata esecuzione degli atti in conformità alle autorizzazioni concesse dall'assemblea potrà configurare giusta causa per la revoca degli amministratori."

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale a norma dell'Art. 2403 del codice civile *"vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento."*

A norma dell'Art. 22 *"L'Assemblea dei Soci nomina l'Organo di Controllo, costituito da un Sindaco unico o da un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci. In quest'ultimo caso, l'Assemblea nominerà tre Sindaci effettivi, compreso il Presidente, e due supplenti, e in ogni caso tutti i sindaci dovranno essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero della Giustizia. L'assunzione della carica di sindaco è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia, assicurando altresì il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio di genere. Gli stessi criteri si applicheranno alla nomina dei sindaci supplenti."*

Società di revisione contabile

Il controllo contabile sulla Società è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. L'incarico del controllo contabile è conferito dall'Assemblea, sentito il Collegio Sindacale. A norma dell'art 22 dello statuto, *"si applicano al revisore tutte le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni. Qualora i soci nel procedere alla nomina non abbiano deciso diversamente, l'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data di decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico"*.

Oltre al controllo contabile previsto dal legislatore la società di Revisione è tenuta a certificare anche la documentazione prevista dall'Unbundling contabile istituito con delibera dell'AEEGSI 11/07 e successivamente aggiornato ed integrato dalle delibere dell'AEEGSI n. 231/204/R/com e n. 137/2016/R/com.

Infine lo stesso *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* all'Art. 3 comma 2 ribadisce l'importanza degli organi di controllo (Collegio Sindacale e Società di Revisione) statuendo che *"nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore. Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale"*.

Organizzazione aziendale

Oltre agli Organi Sociali statutariamente previsti la società si avvale di una organizzazione funzionale per la gestione operativa della società articolata per linee funzionali e più livelli gerarchici ciascuno con differenti autonomie decisionali secondo precisi criteri.

Sono state conferite procure specifiche dall'Organo Amministrativo ai direttori e ai responsabili di funzione al fine di differenziare i poteri concatenandoli tra loro per gli importi più significativi, sia per quanto riguarda la stipula di contratti che per i pagamenti.

La società, in considerazione del suo organico limitato e prevalentemente commerciale, si avvale dei servizi resi dalla Capogruppo COGESER S.p.a. per lo svolgimento, tra le altre, delle attività amministrative (fatturazione, contabilità, controllo di gestione, ...), regolatorie, gestione della qualità e gestione del personale. Tali servizi sono regolati da un contratto di servizio.

Sistema di Qualità

La società è costantemente impegnata a mantenere attivo il proprio sistema di efficiente gestione e di controllo interno attraverso la *certificazione di qualità* dei propri processi, che sono definiti secondo precise procedure, la cui documentazione (procedure, manuali, istruzioni operative e modulistica) è disponibile sulla rete Intranet aziendale, suddivisa per processi così da facilitarne la consultazione e l'uso.

La società si avvale, grazie al contratto di servizio stipulato con la propria Capogruppo Cogeser S.p.A., delle prestazioni dell'ufficio responsabile del *sistema di qualità* di quest'ultima a cui è affidata la responsabilità della gestione e manutenzione dell'intero sistema.

Vengono condotti periodici audit interni nonché verifiche ispettive da parte dell'Ente Certificatore IMQ SPA al fine del mantenimento dell'adeguatezza del sistema rispetto alla normativa ISO 9001.

Ufficio regolatorio

La società svolge le attività di vendita di gas naturale e di energia elettrica, settori regolati dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI), a cui è delegata sia l'attività di emanazione della normativa specifica (mediante emissione di delibere, regolamenti, ..), che la sorveglianza sul suo rispetto.

La regolamentazione coinvolge sia aspetti interni alla società come procedure e attività tecniche, contabili (unbundling contabile) ed organizzative (unbundling funzionale), sia aspetti esterni verso i clienti, come le modalità e le cadenze minime di fatturazione, il rispetto di specifici vincoli contrattuali e di servizio. Tutto ciò è volto a salvaguardare la concorrenza tra operatori di vendita a parità di condizioni di sistema.

La società può avvalersi, grazie al contratto di servizio stipulato con la Capogruppo COGESER S.p.A., dell'ufficio regolatorio di quest'ultima a cui è affidato il controllo e sorveglianza del corretto adempimento della regolamentazione di settore prevista dall'AEEGSI e dell'implementazione dei relativi aggiornamenti.

La società si avvale anche di figure professionali interne ed esterne all'organizzazione a cui sono affidate specifiche responsabilità di presidio, di controllo, di vigilanza e di prevenzione nell'adempimento di quanto previsto dalle normative di settore. Nel dettaglio :

- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Organismo di vigilanza (D.Lgs. 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Nell'esercizio di riferimento tale carica è stata affidata collegialmente ad avvocati partner dello "Studio Legale Ad Jus" di Cernusco sul Naviglio (MI).

In data 12 giugno 2017 sono stati nominati i nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza per il triennio 2017 – 2020: il componente esterno, avv. Paolo della Cagnoletta, e il componente interno, responsabile dell'ufficio regolatorio e qualità della Capogruppo, Ing. Antonia Bassani.

L'Organismo in questo anno ha effettuato n° 3 Audit sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. 39/2013 e del D. L.gs 33/2013 la società ha nominato tra i suoi procuratori il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza a cui è delegato il presidio, l'aggiornamento, la vigilanza del rispetto delle sopracitate norme .

La società infine si è dotata di idonei strumenti volti a garantire la legalità e l'idonea gestione dei processi interni ed esterni e cioè:

- il modello organizzativo (D.lgs 231/2001);
- il piano di prevenzione della corruzione (D.Lgs 39/2013);
- il Codice Etico

- l'area della trasparenza sul sito istituzionale (D. L.gs 33/2013)
- il documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.Lgs. n. 196/2003)

Modello organizzativo (D.lgs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, che tiene conto dell'estensione della responsabilità amministrativa delle società a nuove figure di reato, la Società ha adottato e successivamente aggiornato sulla base delle novità legislative di volta in volta emanate in materia, un Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la best practice internazionale. Tutti i reati rilevanti per l'attività svolta dalla Società e dal Gruppo ed attualmente contemplati dalla disciplina del D.Lgs 231/01, sono stati inseriti nel modello organizzativo e gestionale, finalizzato a prevenirne il compimento. A partire dal Gennaio 2015, il modello è adeguato alla modifica normativa connessa all'introduzione dei reati ambientali nonché ai reati informatici.

Secondo l'Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo, il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell'esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all'adattamento continuo del Modello all'evoluzione organizzativa della società.

Piano di prevenzione della corruzione (D.Lgs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha adottato il Piano per la Prevenzione della Corruzione i cui contenuti sono coordinati con il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico.

La Società ha nominato il Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della corruzione, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. A Dicembre 2016 il Responsabile ha redatto la Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione, dalla quale risulta che non vi sono state criticità. La società provvede tempestivamente all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC con continuità.

Codice etico

Il Codice Etico esprime l'insieme dei principi e delle regole di comportamento che COGESER Energia S.r.l. ha deciso di adottare nello svolgimento della propria attività e nel rapporto con tutti i soggetti portatori di interessi (o stakeholders).

Il Codice costituisce parte integrante dell'assetto di *corporate governance* e rappresenta il punto di riferimento per il lavoro quotidiano, ed il suo rispetto è vincolante per gli amministratori, i componenti del collegio sindacale, i dipendenti, i collaboratori, e più in generale per tutti coloro che operano in nome e per conto della società. L'osservanza delle norme del Codice da parte dei destinatari è parte essenziale delle loro obbligazioni contrattuali in base alle disposizioni dell'art. 2104 del Codice Civile e nel rispetto delle disposizioni previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Ove espressamente previsto, il Codice è vincolante anche per alcuni interlocutori esterni nei rapporti contrattuali con la società.



Trasparenza (D. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER Energia S.r.l. si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità.

A tal fine la società pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, anche alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dalla Legge n. 35 del 9 Febbraio 2012, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Al proposito si ricorda che è stato redatto ed adottato il "Documento Programmatico sulla sicurezza" datato 26 maggio 2005 e successivamente modificato in data 30 Marzo 2012. Con riferimento alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo sulla protezione dei dati, che abroga il precedente Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196/2003) e che fissa al 25 maggio 2018 il termine per adeguare la legislazione di ciascuno Stato alle regole europee, la Società sta provvedendo all'avvio di un programma di allineamento dei propri modelli organizzativi alle nuove prescrizioni.

3. GESTIONE DEI RISCHI

Come già indicato nei punti precedenti, la Società ha in essere un sistema di procedure volte al corretto funzionamento aziendale e ha nominato molteplici Organismi sia interni che esterni a cui è affidato il compito di monitorare i processi e vigilare sulla liceità delle attività svolte.

Per quanto attiene poi la valutazione degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari la società ha come primari organismi di controllo il Collegio Sindacale e la Società di Revisione ai quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo e all'Assemblea dei Soci.

La società inoltre, oltre a redigere il bilancio di esercizio secondo le norme vigenti, predispone annualmente un budget d'esercizio, normalmente con un orizzonte temporale triennale, sottoposto all'approvazione dell'Organo Amministrativo, al fine di valutare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società non solo nel breve periodo di un esercizio, ma anche prospetticamente nel medio periodo. Il Budget è revisionato ogni qualvolta ricorrano eventi che ne possano influenzare la previsione di risultato.

Per COGESER Energia S.r.l., l'analisi del rischio di continuità aziendale viene monitorato attraverso indicatori di bilancio che misurano non solo la redditività, ma anche gli aspetti finanziari.

Considerata l'evoluzione normativa e del contesto di business si procederà periodicamente a meglio individuare e tarare i parametri di ciascun indicatore numerico al fine di renderlo più rappresentativo.

A) Presenza nella "Relazione della società di revisione" di eccezioni significative sul bilancio o dubbi sulla continuità aziendale.

La "Relazione della società di revisione" emessa sul bilancio 2016/17 non presenta eccezioni e/o dubbi sulla continuità aziendale.

B) Presenza nella "Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ex art 2429 c.c. di rilievi significativi o dubbi sulla continuità aziendale.

La "Relazione del Collegio Sindacale" emessa sul bilancio 2016/17 non presenta rilievi e/o dubbi sulla continuità aziendale.

C) Andamento del risultato della gestione operativa significativamente negativa per tre esercizi consecutivi.

	2016/17	2015/16	2014/15
Risultato operativo	1.664.678	1.898.963	2.081.704

Il risultato operativo evidenzia risultati positivi.

Il lieve decremento nel triennio preso in considerazione è determinato principalmente dall'attività svolta dalla società per accrescere la propria clientela (costi per la raccolta dei contratti di fornitura del gas naturale e dell'energia elettrica, parzialmente capitalizzati), dalla progressiva assunzione di risorse qualificate a supporto degli obiettivi di crescita del prossimo futuro e dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti secondo criteri di prudenza.

L'obiettivo del prossimo triennio è infatti di incrementare il numero dei clienti di circa il 60% in modo da accrescere la redditività dell'azienda e contenere gli effetti di eventuali riduzioni di margine unitario grazie all'ampliamento delle quantità vendute.

Sul piano dei costi di gestione sono in corso azioni volte al loro ulteriore contenimento e conseguente miglioramento del risultato operativo.

D) Andamento della Differenza tra il valore e costi della produzione significativamente negativa per tre esercizi consecutivi.

	2016/17	2015/16	2014/15



Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.752.098	2.138.791	2.211.844
---	-----------	-----------	-----------

La differenza tra il valore ed i costi della produzione evidenzia risultati positivi.

E) Risultato netto di esercizio cumulato negli ultimi tre esercizi negativo.

	2016/17	2015/16	2014/15
Utile netto	1.200.299	1.427.176	983.972

La società evidenzia risultati positivi.

Grazie al progressivo consolidarsi dell'aumento della numerica dei clienti, entro il prossimo quinquennio ci sia aspetta una progressivo incremento dell'utile netto.

F) Indice di struttura finanziaria, definito dal rapporto tra patrimonio netto più i debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, con valori significativamente inferiori al 0.80.

	2016/17	2015/16	2014/15
Indice di struttura finanziaria	8,63	7,49	20,03

L'indice di struttura finanziaria evidenzia l'assenza di significative attività fisse, riconducibili in prevalenza ad immobilizzazioni immateriali, rispetto alla somma dei valori di patrimonio netto con quelli dei debiti a medio lungo termine. Questa condizione è tipica delle aziende commerciali. Per chiarezza si evidenzia che le *passività consolidate* sono costituite quasi esclusivamente da depositi cauzionali sui contratti di fornitura di gas naturale in regime di tutela.

G) Incidenza significativa degli oneri finanziari rispetto al valore della produzione.

	2016/17	2015/16	2014/15
Incidenza degli oneri finanziari	0,1%	0,0%	0,0%

La società non ha significativi oneri finanziari.

H) Flussi di cassa evidenzianti squilibri significativi tra la cassa generata dall'attività aziendale ed il loro impiego.

	2016/17	2015/16
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.545.566	-769.175

Flusso finanziario dell'attività di investimento	-685.238	1.993.522
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.781.903	-1.300.324
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	78.425	-75.977

Con l'introduzione del rendiconto finanziario tra le componenti del bilancio di esercizio risulta più chiara e completa l'analisi finanziaria dell'attività della società.

COGESER Energia S.r.l. evidenzia un sostanziale equilibrio finanziario.

Gran parte degli impieghi di liquidità sono riferiti al pagamento dei dividendi alla capogruppo COGESER S.p.a.

Conclusioni

Complessivamente, da quanto sopra esposto, appare evidente la buona salute della società che permette alla gestione caratteristica di esprimere continuamente risultati positivi di conto economico.

Non si evidenziano pertanto criticità che possano pregiudicare la continuità aziendale.

Va ad ogni modo tenuto monitorato sia l'aspetto finanziario, stante i progetti di crescita che l'azienda si prefigge, che l'attento monitoraggio dei costi, in particolare modo quelli delle materie prime.

4. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ART. 6 c.3 DEL TESTO UNICO

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

La società svolge le attività di vendita di gas naturale e di energia elettrica, settori regolati dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI).

Pertanto, come sopra esplicitato, la sua attività deve seguire precise procedure volte a garantire il rispetto della più rigorosa imparzialità ed omogeneità di comportamento verso la clientela nel rispetto della concorrenza tra i venditori di gas e di energia elettrica. In quest'ottica la Società è soggetta al rispetto dei livelli minimi di qualità per la gestione delle attività con i clienti.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha previsto nel proprio Codice Etico che i destinatari dello stesso sono tenuti a rispettare i diritti altrui sui beni materiali ed immateriali a loro in uso.

Oltre al Codice Etico, le procedure aziendali vigenti, implementate anche in ossequio delle normative di unbundling funzionale ed al documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.Lgs. n. 196/2003), prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”.

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione non si è dotata di una specifica struttura di Controllo Interno / Internal Audit, ma assicura per il tramite dell'ufficio regolatorio (in service dalla capogruppo), del responsabile del sistema qualità (in service dalla capogruppo), del responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dell'ufficio controllo di gestione (in service dalla capogruppo), con il supporto di esperti esterni (società di revisione, Odv, collegio sindacale, ...) le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, non solo economico, promuovendo in azienda la cultura dell'analisi dei rischi e dei controlli.
- periodica verifica da parte di esperti esterni e dell'ente certificatore del *sistema qualità*, della corretta aderenza alle procedure statuite dei comportamenti interni, oltre alla valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali al fine di migliorare i processi di gestione e la minimizzazione dei rischi.
- esecuzione dell'attività di verifica dei rischi sulla struttura aziendale coinvolgendo le principali figure di vertice e l'Organismo di Vigilanza i cui risultati sono sottoposti all'Organo Amministrativo.
- Informativa periodica dei risultati delle attività di verifica all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder: Società di Revisione, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.
- Formalizzazione di un Budget economico - finanziario annuale e pluriennale volto a tradurre gli obiettivi dell'esercizio determinati dall'Organo Amministrativo in elementi quantitativi di tipo economico e finanziario al fine di misurarne la sostenibilità e/o la remunerazione delle attività. Il Budget viene redatto prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, novato in occasione di accadimenti significativi e comunque riconfermato dalla stesura di un Forecast almeno un trimestre in anticipo rispetto alla chiusura dell'esercizio.
- Reportistica periodica (mensile e trimestrale) sull'andamento commerciale, economico e finanziario della società rispetto agli obiettivi determinati dall'Organo Amministrativo e formalizzati nel Budget economico finanziario di ciascun esercizio. Tale reportistica permette di tenere monitorato l'andamento delle principali attività del business.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata in termini di attività di controllo interno, anche economico, e che la creazione di uno specifico ufficio

di internal audit non sia indispensabile per il conseguimento degli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come detto in precedenza la Società è dotata di un Codice Etico che prevede specifiche disposizioni volte a disciplinare i rapporti con i clienti, con i fornitori ed i partner, con le Autorità e le Istituzioni nel Rispetto della persona e della Responsabilità verso la collettività.

La Società aderisce al “Codice di condotta commerciale” così come definito dalla delibera AEEGSI n. 104/2010 e s.m.i..

“d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.”

La Società opera consapevolmente intersecando la propria responsabilità economica, tipica dell'impresa, con la responsabilità sociale ed ambientale verso i propri stakeholder. Annualmente il Gruppo redige un Bilancio Sociale nel quale vengono esposti i concreti programmi in ambito sociale ed ambientale realizzati da tutte le società che lo compongono.

-0-

Melzo, 29/09/2017

L'Amministratore unico
(firmato Lino Ladini)

